

Codice A1811A

D.D. 28 novembre 2017, n. 3978

**D.G.R. 12-5648 del 25.09.2017. Programma di azione annuale 2017 di attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale. Programma di interventi "Percorsi ciclabili sicuri". Approvazione Bando per la selezione degli interventi. Impegno di spesa di complessivi euro 10 milioni sui capitoli 228084/2018, 228084/2019 217681/2018 e 217681/2019.**

Premesso che :

con D.G.R. n. 11 - 5692 del 16.04.2007 la Regione si è dotata di un Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS);

con D.G.R. 1-3581 del 11.07.2016 è stato approvato il Programma Triennale di attuazione 2016-2018 che ha individuato, tra le azioni prioritarie per l'incremento della sicurezza stradale in Piemonte, la messa in sicurezza della rete stradale provinciale extraurbana e della rete stradale urbana;

la Giunta Regionale con D.G.R. n° 12-5648 del 25.09.2017 ha approvato il Programma Annuale 2017 del PRSS che prevede la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana prevedendo il fabbisogno finanziario di € 10.000.000,00 per il Progetto "Percorsi ciclabili sicuri", stabilendo i criteri per la selezione degli interventi;

La D.G.R. ha in particolare stabilito che:

- al fabbisogno finanziario del Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" si farà fronte come segue :

- € 2.500.000,00 stanziato sul capitolo 228084 / 2018;
- € 2.500.000,00 stanziato sul capitolo 228084 / 2019;
- € 2.500.000,00 stanziato sul capitolo 217681 / 2018;
- € 2.500.000,00 stanziato sul capitolo 217681 / 2019;

- la procedura per l'individuazione delle proposte di intervento da ammettere a cofinanziamento, avvenga mediante Bando per manifestazione di interesse rivolto a Città Metropolitana di Torino, Province e Comuni Piemontesi in forma singola o associata;

- il cofinanziamento regionale è erogabile nella misura del:

- 60% del costo degli interventi per i progetti presentati da Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, Unioni di Comuni e da Comuni in forma associata;
- 50% del costo degli interventi per i progetti presentati da Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, da Città Metropolitana e dalle Province;

e che la rimanente parte delle risorse finanziarie per la copertura integrale della spesa sia assicurata da parte degli enti attuatori beneficiari dei finanziamenti;

- i progetti finanziabili siano nuovi tratti di percorsi ciclabili e/o ciclo-pedonali della rete ciclabile di interesse regionale di cui alla D.G.R. 22-1903 del 27.07.2015 e/o altri percorsi ciclabili e/o ciclo-pedonali di carattere sovra comunale;

- potranno essere ammessi a cofinanziamento regionale gli interventi che abbiano un importo complessivo di spesa previsto pari o superiore a € 200.000,00; il contributo regionale assegnabile per ogni intervento proposto non potrà essere superiore a € 1.500.000,00;

- sarà istituita una Commissione regionale per la valutazione delle proposte e la definizione della graduatoria di merito degli interventi da ammettere a cofinanziamento regionale;

- al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture spetti l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'avvio delle procedure di selezione degli interventi "Percorsi ciclabili sicuri" ed in particolare la predisposizione del Bando per l'individuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento.

Considerata la necessità:

- di dare avvio alla procedura "competitiva" mediante Bando aperto per manifestazione di interesse, finalizzato all'individuazione delle proposte di intervento da ammettere al cofinanziamento regionale;
- di predisporre e approvare il *Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi "Percorsi ciclabili sicuri"*.

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2017-2019, assegnando in particolare le somme di € 2.500.000,00 sul cap. 228084/2018, di € 2.500.000,00 sul capitolo 228084/2019, di € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2018 e di € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2019, pari a complessivi € 10.000.000,00.

Vista la nota Prot. n. 21018/A18000 del 09.05.2017 con la quale il Direttore Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha assegnato per gli adempimenti di competenza le risorse finanziarie al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, ed in particolare gli importi pari a complessivi € 10.000.000,00 di cui € 2.500.000,00 sul cap. 228084/2018, € 2.500.000,00 sul capitolo 228084/2019, € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2018 ed € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2019, con la specificazione che tali importi assegnati costituiscono il limite massimo di spesa.

Ritenuto, al fine di garantire la copertura finanziaria del *Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi "Percorsi ciclabili sicuri"* di impegnare a favore degli Enti assegnatari del cofinanziamento regionale come risultanti dalla graduatoria di merito che sarà disposta con le tempistiche e le modalità previste nel Bando stesso, le seguenti somme:

- € 2.500.000,00 sul capitolo 228084 / 2018;
- € 2.500.000,00 sul capitolo 228084 / 2019;
- € 2.500.000,00 sul capitolo 217681 / 2018;
- € 2.500.000,00 sul capitolo 217681 / 2019

Visti gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale nella citata D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 e nei suoi allegati integrativi.

Ritenuto di approvare gli elaborati costituenti il "*Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi "Percorsi ciclabili sicuri"*", allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs 14.03.2013, n.33;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la L.R. 14.04.2017, n. 6;
- la D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017;
- la D.G.R. n. 1-3581 del 11.07.2016.

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

*determina*

- di approvare il “*Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi "Percorsi ciclabili sicuri" e i relativi allegati:*”
  - “*Domanda di partecipazione*”,
  - “*Modulo di proposta*”,
  - “*Tavole grafiche*”,
  - “*Schema di Convenzione*”,che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare le somme pari a complessivi € 10.000.000,00 di cui € 2.500.000,00 sul cap. 228084/2018, € 2.500.000,00 sul capitolo 228084/2019, € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2018 ed € 2.500.000,00 sul cap. 217681/2019 a favore degli Enti assegnatari del cofinanziamento regionale come risultanti dalla graduatoria di merito che sarà disposta con le tempistiche e le modalità previste nel Bando stesso;
- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;
- di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 la graduatoria delle proposte "Percorsi ciclabili sicuri" potrà essere utilizzata per l'assegnazione di eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinunce o minori spese degli interventi ammessi a cofinanziamento;
- di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017, la graduatoria potrà altresì essere usata per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse regionali, nel rispetto dei criteri di finanziamento di cui alla D.G.R. stessa.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Settore  
ing. Tommaso Turinetti

Allegato

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La Città Metropolitana / Provincia / il Comune di .....

Indirizzo.....

*[ed eventualmente nel caso di partenariato:]*

in partenariato con : .....

.....

a nome proprio e degli altri eventuali soggetti partner

in relazione a quanto indicato dal *"Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi  
"Percorsi ciclabili sicuri" (DD.....)*, pubblicato sul BUR dalla Regione Piemonte, e dei  
relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso, dichiara di accettarne tutte le  
condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:

.....

Il Proponente:

a) Dichiara di aver preso visione e accettare tutte le condizioni previste nel bando e  
nello schema di convezione allegato:

b) Dichiara che il costo complessivo della proposta, ammissibile a cofinanziamento ai  
sensi del bando (art. 4 e 5), ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a €

.....



c) Richiede un cofinanziamento di € ..... corrispondente ad una quota del ..... % sul costo complessivo delle spese ammissibili.

d) Si impegna nel caso di assegnazione del finanziamento richiesto a:

- sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento regionale;
- anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento regionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte della regione stessa;
- indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi, *[solo nel caso la proposta venga presentata in forma associata]*;
- sottoscrivere la Convenzione nei tempi e con la modalità previste dall'art. 8 del Bando;
- acquisire gli atti amministrativi (autorizzazioni, nulla osta, ecc.) necessari alla realizzazione degli interventi proposti;
- nominare il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) dell'attuazione dell'intervento, che terrà anche i contatti con la Regione, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del RUP ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;
- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;
- con le modalità previste dal Bando, acquisire la preventiva approvazione del progetto definitivo da parte della struttura regionale competente;
- compilare e trasmettere alla Regione ogni quattro mesi durante la realizzazione dell'intervento la "Scheda di monitoraggio", allegata alla Convenzione;
- consentire alla Regione lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

A tale fine si allegano i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando:



- a) *"Domanda di partecipazione"*;
- b) *"Modulo di proposta"*;
- c) *"Tavole grafiche"*;
- d) *"Delibera di impegno e approvazione della proposta di intervento per la partecipazione alla manifestazione di interesse"*;
- e) *Altra eventuale documentazione:*
- *Indagine mobilità ciclabile sul territorio per la sostenibilità degli interventi.*

Nel caso di più Amministrazioni coinvolte:

- *Accordo di programma/ Intesa/ Convenzione/ecc.*
- *Per ciascun Ente del Raggruppamento la delibera di approvazione della proposta di manifestazione di interesse e dichiarazione di affidamento del ruolo di soggetto capofila.*

Firmato digitalmente

*(Legale Rappresentante)*

**ALLEGATO 2 - MODULO DI PROPOSTA**

(DA COMPILARE A CURA DEL  
PROPONENTE SOLO ENTRO GLI  
SPAZI BORDATI)

<b>ENTE PROPONENTE</b>	<i>denominazione</i>
<b>ALTRI ENTI ASSOCIATI</b>	<i>elenco Enti</i>
<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<i>denominazione</i>

**DESCRIZIONE IDEA PROGETTUALE:**

<b>A) Qualità dell'intervento</b>
<b>A1. Incremento della sicurezza del traffico ciclistico</b>
<p>Analisi dei fattori di rischio presenti per l'utenza ciclistica sulla rete stradale oggetto d'intervento. Indicazione delle criticità esistenti e/o potenziali e descrizione delle misure di contrasto che si intendono adottare con la proposta progettuale. L'analisi dovrà essere condotta su tutto il tracciato della proposta e sui tratti contigui che completano l'itinerario.</p> <p><i>Tale descrizione dovrà essere integrata con elaborati grafici: Tavola 1 "Fattori di rischio" e Tavola 2 "Risoluzione fattori di rischio".</i></p>
max 3000 caratteri

<b>A2. Descrizione Rete ciclabile esistente e in progetto</b>
<p>Descrivere la rete ciclabile locale e sovralocale esistente, ed indicare come l'idea progettuale potrà incrementare la rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano.</p> <p><i>Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 3 "Inquadramento Rete ciclabile".</i></p>

max 3000 caratteri

### **A3. Descrizione sistema mobilità**

Descrivere come la rete ciclabile di carattere sovracomunale che si intende realizzare sarà funzionale alla mobilità sistematica, pendolarismo e in connessione con i principali poli attrattori, con le stazioni/fermate ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale.

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 5 "Analisi sistema di mobilità".*

max 3000 caratteri

### **A4. Analisi dotazione aree di sosta e parcheggi attrezzati**

Descrivere servizi di aree di sosta e parcheggi che si intendono realizzare con la proposta di intervento (tipologia di parcheggio, n. indicativo di posti,...).

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 "Servizi per il ciclista".*

max 3000 caratteri

### **A5. Analisi dei servizi funzionali all'infrastruttura ciclabile**

Indagine dei servizi presenti per l'utenza ciclabile sul territorio oggetto di manifestazione di interesse ed individuazione degli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono realizzare per rendere maggiormente funzionale il percorso/ pista ciclabile che si intende realizzare.

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 "Servizi per il ciclista".*

max 3000 caratteri

#### **A6. Sostenibilità degli interventi**

Indicazione delle risultanze dell'indagine della mobilità ciclabile svolta sul territorio per la sostenibilità degli interventi. Si chiede in particolare di descrivere il metodo utilizzato per analizzare la domanda di spostamenti ciclabili (questionario, intervista, coinvolgimento di associazioni di categoria presenti sul territorio, ecc), il numero dei soggetti coinvolti e l'esito di tale confronto. *Allegare il documento indagine della mobilità ciclabile.*

max 3000 caratteri

#### **A7. Relazione tecnico descrittiva del progetto**

Relazione tecnico descrittiva dell'intervento. *Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 4 "Proposta di intervento".*

Descrizione del contesto ambientale, paesaggistico e storico culturale del territorio attraversato.

max 3000 caratteri

#### **A8. Stima dei costi**

Indicare il costo presunto per la realizzazione dell'opera con la ripartizione delle spese per ciascun Ente associato.

##### **INTERVENTO OGGETTO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Lavori	Importo Lavori
- .....	€
- .....	€
- .....	€

Somme a disposizione dell'Amministrazione	
- .....	€
- .....	€
- .....	€
<b>Totale</b>	<b>€</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTO TRA ENTI:</b>	
<i>Ente</i>	<i>Importo quota di cofinanziamento (% su costo tot)</i>
<i>Ente</i>	<i>Importo quota di cofinanziamento (% su costo tot)</i>
<i>Ente</i>	<i>Importo quota di cofinanziamento (% su costo tot)</i>
<b>Totale</b>	<b>Importo quota di cofinanziamento (% su costo tot)</b>
<b>Importo a carico della Regione</b>	<b>Importo quota di cofinanziamento (% su costo tot)</b>

**B) Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello**
**B1. Piani di mobilità**

Indicare eventuali Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati dall'Ente che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale.

Presenza: SI / NO

Documento:.....

Atto di adozione:.....

**B2. Coerenza con pianificazione provinciale e regionale**

Indicare la coerenza della proposta gli strumenti di pianificazione provinciali e regionali

max 3000 caratteri

**B3. Inserimento idea progettuale all'interno della Rete ciclabile di interesse regionale, di cui alla DGR 22-1903 del 27.07.2015**

Indicare se la proposta progettuale ricade su uno dei tracciati della Rete ciclabile di interesse regionale (indicazione del percorso).

max 3000 caratteri

**B4. Inserimento idea progettuale all'interno del percorso ciclabile Vento**

Indicare se la proposta progettuale ricade sul tracciato Vento (indicazione del percorso)

max 3000 caratteri

**C) Piano manutenzione e gestione idea progettuale****C1. Modello di gestione e manutenzione dell'opera**

Descrivere il modello di gestione e manutenzione dell'opera, evidenziando la sua sostenibilità economico finanziaria

max 3000 caratteri

**D) Gestione parternariale****D1. Numero degli Enti associati**

Indicare l'elenco degli Enti pubblici associati che partecipano alla domanda di manifestazione di interesse

Elenco Enti associati che partecipano alla domanda di manifestazione di interesse

- ...  
- ....  
- .....  
- .....

**D2. Presenza di accordi/ Protocolli tra soggetti pubblici / privati**

Indicare la presenza di Accordi/ Protocolli tra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, nonché alla realizzazione di campagne di informazione/educazione che abbiano attinenza con la mobilità ciclistica.

Presenza: SI / NO

Documento:.....

Atto di adozione:.....

*DATA*

*FIRMA  
(Proponente)*

**ALLEGATO 3 - TAVOLE GRAFICHE**  
**(in formato A3)**

(DA COMPILARE A CURA DEL PROPONENTE SOLO ENTRO GLI SPAZI BORDATI)

<b>ENTE PROPONENTE</b>	<i>denominazione</i>
------------------------	----------------------

<b>ALTRI ENTI ASSOCIATI</b>	<i>elenco Enti</i>
-----------------------------	--------------------

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<i>denominazione</i>
---------------------------------	----------------------

**INDICE TAVOLE GRAFICHE DA ALLEGARE:**

<b>TAVOLA 1 "FATTORI DI RISCHIO PRESENTI".</b> Planimetria/e stato di fatto con indicazione e descrizione dei fattori di rischio presenti e documentazione fotografica. <i>(rif. punto A1 dell'Allegato "Modulo di proposta").</i>	<i>SI / NO, e indicare quante tavole presenti</i>
<b>TAVOLA 2 "RISOLUZIONE FATTORI DI RISCHIO".</b> Planimetria/e, sezioni e particolari delle soluzioni adottate per risolvere i fattori di rischio. <i>(rif. punto A1 dell'Allegato "Modulo di proposta").</i>	<i>SI / NO, e indicare quante tavole presenti</i>
<b>TAVOLA 3 "INQUADRAMENTO RETE CICLABILE".</b> Planimetria/e di inquadramento territoriale con indicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rete ciclabile esistente</li> <li>• rete ciclabile pianificata e programmata</li> <li>• individuazione tratto oggetto di richiesta di cofinanziamento regionale</li> </ul> <i>(rif. punto A2 dell'Allegato "Modulo di proposta").</i>	<i>SI / NO, e indicare quante tavole presenti</i>
<b>TAVOLA 4 "PROPOSTA DI INTERVENTO"</b> Planimetria/e generale e di dettaglio dell'intero intervento. Sezioni trasversali tipo e profilo longitudinale	<i>SI / NO, e indicare quante tavole presenti</i>

dell'intero tracciato.

Particolare sezione della pavimentazione con indicazione dei materiali.

Le tavole progettuali dovranno inoltre adeguatamente illustrare (pianta e sezioni) lo stato di fatto di eventuali tratti ciclopedonali contigui che, anche se non oggetto di intervento, completano l'itinerario in progetto.

**TAVOLA 5 "ANALISI SISTEMA MOBILITA'"**

Planimetria/e con analisi della mobilità sistematica, il pendolarismo e la connessione delle varie mobilità con la rete oggetto di richiesta di cofinanziamento. Si chiede inoltre di evidenziare come la proposta di intervento si connetta con i principali poli attrattori, con le stazioni/fermate ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale.

*(rif. punto A3 dell'Allegato "Modulo di proposta").*

*SI / NO, e indicare quante tavole presenti*

**TAVOLA 6 "SERVIZI PER IL CICLISTA"**

Planimetria/e ambito di intervento con indicazione:

- servizi esistenti per il ciclista nell'ambito di intervento (custodia biciclette, aree di sosta attrezzate, ristoro dedicato, connessioni wi-fi e punti di ricarica per smartphone, deposito bagagli, ecc.)
- servizi aggiuntivi che si intendono realizzare con la proposta di intervento

*(rif. punti A4 e A5 dell'Allegato "Modulo di proposta").*

*SI / NO, e indicare quante tavole presenti*

DATA

*FIRMA*  
*(Proponente)*

## BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"

### Allegato 4 - SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AMMINISTRAZIONE (O RAGGRUPPAMENTO DI AMMINISTRAZIONI) PROPONENTE

#### TRA

La Regione Piemonte ..... (C.F. 80087670016) da qui in avanti denominata Regione,  
in persona di .....

#### E

Città Metropolitana di ..... / Provincia di...../ Comune di ..... (C.F. ....),  
d'ora in poi denominato "*Proponente*", in persona di.....

( nel caso di partenariato a nome proprio e degli altri enti rappresentati)

#### PREMESSO CHE

- Con DGR 12-5648 del 25.09.2017 è stato approvato il Programma di azione annuale 2017 del Piano Regionale della Sicurezza stradale, che ha previsto l'avvio di un programma di interventi per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana.
- Il Programma individua il progetto "Percorsi ciclabili sicuri" che consiste in un programma di interventi da realizzarsi da parte degli Enti locali e attraverso l'assegnazione di contributi regionali, mediante procedura a manifestazione di interesse.
- con Determinazione dirigenziale n°..... è stato approvato il bando per l'assegnazione dei fondi regionali di cui alla DGR 12-5648 del 25.09.2017 e la conseguente predisposizione del programma di interventi e lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione e Proponente, per regolare gli impegni reciproci
- con Determinazione dirigenziale n°..... è stato approvata la graduatoria degli interventi da ammettere a cofinanziamento regionale, nel quale la proposta "....." presentata da.....è risultata ammissibile a cofinanziamento.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

1. Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

## BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"

### Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### Articolo 2. Oggetto

1. La convenzione regola i rapporti tra Regione Piemonte e Proponente per la progettazione e realizzazione dei lavori riguardanti l'intervento denominato .....

### Articolo. 3 Impegni del Proponente

1. Il Proponente si impegna allo svolgimento di tutte le attività e azioni necessarie previste dalla vigente normativa in materia per la realizzazione dell'intervento in oggetto e a partecipare alla spesa come indicato al successivo articolo 4.

### Articolo 4. Onere complessivo e cofinanziamento

1. L'onere complessivo per la realizzazione della proposta di intervento è stato determinato dal Proponente in Euro .....
1. L'importo di Euro ..... è assicurato dal contributo regionale, dalla D.D. n. .... del ..... (conformemente ai massimali stabiliti nel Bando).
2. L'importo di Euro ..... è finanziato direttamente dal Proponente  
*e in caso di partenariato :*

*La quota del proponente è così ripartita:*

*Euro..... a carico di .....*

*Euro..... a carico di .....*

### Articolo 5. Tempi di realizzazione dell'intervento

1. Il Proponente si impegna a realizzare l'intervento secondo le seguenti tempistiche:
  - Redazione e approvazione del progetto definitivo entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
  - Consegna dei lavori entro 15 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
  - Fine dei lavori entro 27 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

## **BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"**

- Collaudo e rendicontazione finale entro 33 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Il Proponente dovrà trasmettere entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico al netto del ribasso di gara, al fine di consentire la rideterminazione delle rate di cofinanziamento regionale.
  3. Proroghe ai termini di cui sopra potranno essere concessi in casi eccezionali e motivati.

### **Articolo 6. Trasferimento delle risorse finanziarie**

1. La liquidazione delle risorse regionali avverrà con le seguenti modalità:
  - 1 rata, pari al 50% dell'importo del cofinanziamento regionale sarà liquidata a seguito della sottoscrizione della Convenzione allegata al presente Bando;
  - -2 rata, pari al 20% dell'importo del cofinanziamento regionale, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 30% dell'importo lavori;
  - 3 rata, pari al 20% dell'importo del cofinanziamento regionale, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 50% dell'importo lavori;
  - 4 rata a saldo sarà liquidata a seguito della trasmissione del Collaudo/ Certificato di regolare esecuzione, del quadro economico finale approvato e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
2. Come specificato all'art. 5 punto 2, il Proponente dovrà trasmettere entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico al netto del ribasso di gara, al fine di consentire la rideterminazione delle rate di cofinanziamento regionale.
3. Qualora a consuntivo il contributo regionale liquidato risultasse eccedente la quota massimale, di cui all'art. 4, la Regione Piemonte procederà alla rideterminazione e al recupero delle eventuali somme in economia.

## **BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"**

4. La liquidazione del cofinanziamento regionale avverrà compatibilmente con le risorse disponibili a Bilancio regionale.

### **Art. 7. Variazioni- Economie**

1. Nel corso del procedimento non potrà essere modificato il Proponente. Inoltre non potrà essere modificato il progetto condiviso con la Regione Piemonte, se non comunicato preventivamente e motivamente alla Regione. Il dirigente regionale competente per materia provvederà all'eventuale accoglimento delle richieste di variazioni al progetto previa istruttoria positiva.
2. Qualora le variazioni ammesse dovessero comportare maggiori oneri questi saranno ad esclusivo carico del Proponente.
3. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale consentire l'utilizzo di eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) qualora vengano utilizzate per ampliare o rafforzare l'intervento stesso. Fermi restando gli obiettivi e i contenuti generali della proposta ammessa a cofinanziamento, il Proponente dovrà richiedere preventivamente apposto nulla osta al Settore competente della Regione Piemonte, allegando l'opportuna documentazione tecnica e amministrativa.

### **Art. 8 Revoca**

1. Qualora l'attuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità indicati nella proposta ammessa al cofinanziamento, la Regione fissa un termine entro il quale l'assegnatario del contributo deve eliminare le cause di tali difformità. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine.
2. La revoca del cofinanziamento regionale comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire alla Regione Piemonte gli importi corrisposti, con la maggiorazione degli interessi legali.

## BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"

### **Art. 9. Attività di monitoraggio e controllo da parte della Regione**

1. Il Proponente dovrà compilare e trasmettere alla Regione ogni quattro mesi durante la realizzazione dell'intervento la "Scheda di monitoraggio", allegata alla presente Convenzione.
2. L'Ente Proponente si impegna, a conclusione dei lavori a collaborare con la Regione Piemonte per l'inserimento nella banca dati cartografica regionale dell'intera rete ciclabile di competenza, che dovrà essere trasmessa su supporto informatico in formato shape file entro la fine dei lavori del progetto ammesso a cofinanziamento.

L'Ente Proponente si impegna a mettere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto ammesso a cofinanziamento regionale e a consentire il sopralluogo degli interventi.

### **Articolo 10. Registrazione della convenzione**

Qualora necessario le spese di registrazione della presente Convenzione sono a completo carico e cura dell'Amministrazione Proponente.

Torino, li ... ..

Per la Regione Piemonte .....

Per l'Amministrazione Proponente .....

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI INTERVENTI**

Rapporto quadrimestrale al:  30 Settembre  31 Gennaio -  31 Maggio

**1. Responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento :**

Nome	
Cognome	
Ufficio	
Indirizzo Ufficio	
Telefono	
Fax	
E - mail	

**2. Descrizione schematica delle caratteristiche dell'intervento:**

--

**3. Stato di avanzamento procedurale, fisico e contabile dell'intervento**

--

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"**

**4. Costi sostenuti dell'Ente beneficiario**

--

**5. Criticità (eventuali) riguardanti in particolare tempi e risultati:**

--

**BANDO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER  
INTERVENTI DI  
"PERCORSI CICLABILI SICURI"**

**Art. 1. Premesse**

1. Con D.G.R.12-5648 del 25.09.2017 è stato approvato il Programma di azione annuale 2017 del Piano Regionale della Sicurezza stradale, che ha previsto l'avvio di un programma di interventi per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana.
2. Il Programma individua il progetto "Percorsi ciclabili sicuri" che consiste in un programma di interventi da realizzarsi da parte degli Enti locali e attraverso l'assegnazione di contributi regionali, mediante procedura a manifestazione di interesse.
3. Il presente bando stabilisce i criteri di selezione delle proposte progettuali da parte degli Enti interessati a ottenere il cofinanziamento.

**Art. 2. Beneficiari dei cofinanziamenti.**

1. Possono presentare domanda di concessione del contributo la Città Metropolitana di Torino, le Province e i Comuni piemontesi, in forma singola o associata.
2. Ciascun Proponente potrà presentare un'unica istanza di contributo, sia come soggetto capofila che come associato.

### Art. 3. Dotazione finanziaria

1. Le risorse ammontano complessivamente a € 10.000.000,00.

### Art. 4. Entità cofinanziamenti e spese ammissibili

1. La quota massima di finanziamento regionale è definita come indicato nella tabella seguente.

<b>Amministrazioni richiedenti il contributo (in forma singola o associata)</b>		<b>Quota massima di cofinanziamento (fino ad un massimo di €1.500.000,00)</b>
<b>nel caso di SINGOLO PROPONENTE</b>	Comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti	60% del costo sostenuto per l'intervento
	Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti	50% del costo sostenuto per l'intervento
	Città Metropolitana	
	Provincia	
<b>nel caso di RAGGRUPPAMENTO</b>	due o più Comuni associati (indipendentemente dal numero di abitanti)	60% del costo sostenuto per l'intervento
	Unioni di Comuni (indipendentemente dal numero di abitanti)	60% del costo sostenuto per l'intervento

	Provincia e/o Città Metropolitana associata ad un singolo Comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti	50% del costo sostenuto da Provincia e/o Città Metropolitana;  60% del costo sostenuto da parte del Comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
	Provincia e/o Città Metropolitana associata ad un singolo Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti	50% del costo sostenuto per l'intervento da parte della Provincia e/o Città Metropolitana e dal Comune
	Provincia e/o Città Metropolitana associata con due o più Comuni (indipendentemente dal numero di abitanti)	50% del costo sostenuto da Provincia e/o Città Metropolitana;  60% del costo sostenuto da parte dei Comuni

2. La restante quota è a carico del soggetto beneficiario finale del contributo, di cui al punto 1 dell'art. 2.
3. Sono cofinanziabili interventi con un costo ammesso previsto pari o superiore a € 200.000,00.
4. Il contributo regionale non potrà comunque essere superiore all'importo di € 1.500.000,00.

5. Sono ammesse le spese sostenute per progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi, successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando.

#### **Art. 5. Interventi finanziabili**

1. Gli interventi ammissibili a cofinanziamento sono i seguenti:
  - a) realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali della rete ciclabile di interesse regionale di cui alla DGR 22-1903 del 27.07.2015. I tracciati della Rete sono consultabili alla pagina:  
<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/viabilitaPiste.htm>;
  - b) realizzazione di altri percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali di carattere sovra-comunale.

#### **Art. 6. Requisiti degli interventi ammissibili**

1. Gli interventi di cui all'art. 5 dovranno presentare TUTTI i requisiti riportati nella tabella seguente. La mancanza anche di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissibilità al Bando.

<b>N.</b>	<b>REQUISITI</b>
<b>1</b>	<p>percorsi che rivestano un interesse sovra-comunale:</p> <p>1 a) nuovi tratti che in continuità fisica e funzionale, colleghino almeno due territori comunali;</p> <p>oppure</p> <p>1 b) nuovi tratti che sebbene insistano su un unico territorio comunale siano di collegamento con tratti esistenti su altri territori comunali. L'intero sviluppo del percorso (tratte esistenti e in progetto) dovrà avere le caratteristiche tecnico funzionali di cui al successivo art. 7 punto 5.;</p>
<b>2</b>	<p>percorsi di una lunghezza di almeno 1 Km.</p> <p>Potranno essere ammessi interventi di sviluppo inferiore qualora consentano la continuità di percorsi esistenti, per uno sviluppo complessivo di almeno 1 Km. L'intero sviluppo del percorso (tratte esistenti e in progetto) dovrà avere le caratteristiche tecnico funzionali di cui al successivo art. 7 punto 5.;</p>
<b>3</b>	<p>percorsi funzionali alla mobilità sistematica, pendolarismo o a servizio di nodi di interesse collettivo.</p>
<b>4</b>	<p>percorsi che mettano in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale con la rete ciclabile di interesse regionale o locale. Il percorso deve avere l'attestazione alla stazione/fermata o avere continuità con un percorso già esistente che arrivi alla stazione/fermata.</p>

#### **Art. 7. Caratteristiche tecnico funzionale dei percorsi**

1. Gli interventi proposti dovranno essere finalizzati alla messa in sicurezza degli utenti ciclisti per risolvere le criticità presenti sulla rete stradale.
2. Gli interventi dovranno essere progettati secondo il "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili" di cui al Decreto 30.11.1999, n. 557.
3. Nel caso di proposte ricadenti lungo la Ciclovia Vento si dovrà inoltre fare riferimento alla Direttiva n. 375 del 20.07.2017 "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)".
4. Dovranno essere privilegiate soluzioni che comportino la separazione fisica in sicurezza dei flussi di traffico veicolare, ciclo-pedonale, in quelle situazioni in cui il differenziale di velocità costituisce un potenziale pericolo per l'utenza vulnerabile della strada, in particolare in quelle tratte stradali in cui la velocità veicolare è > 30 km/h.
5. Le caratteristiche tecnico funzionali dei percorsi proposti, per l'intero sviluppo del tracciato, dovranno essere individuate tra le seguenti tipologie:

N.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
1	Pista ciclabile e/o ciclopedonale	come da articolo 3, comma 1 , punto 39, del Codice della strada
2	Corsia ciclabile e/o ciclopedonale	come da articoli 140 e 146 del Regolamento del Codice della strada
3	Itinerario ciclo-pedonale ovvero strada ciclabile o ciclostrada o “strada 30”:	strada extraurbana con sezione della carreggiata non inferiore a 3 metri dedicata ai veicoli non a motore salvo autorizzati (frontisti, agricoltori) e comunque sottoposta a limite di velocità di 30 chilometri/h., come da articolo 2, comma 3, lettera F bis, del Codice della strada;
4	Percorso ciclabile in strade senza traffico	strade con una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a cinquanta veicoli/giorno;
5	Area pedonale	come da articolo 3, comma 1, punto 2, del Codice della strada;

6	Zona a traffico limitato	come da articolo 3, comma 1, punto 54, del Codice della strada;
7	Zona residenziale,	come da articolo 3, comma 1, punto 58, del Codice della strada;
8	Zona a velocità limitata	(per 30 chilometri/h o inferiori), come da articolo 135, punto 14, del Regolamento del Codice della strada.

6. Potranno essere ammessi all'interno della proposta tratti di sentieri ciclabili e/o itinerari in parchi e zone protette, bordi fiume o ambiti rurali, qualora rispondenti ai requisiti di cui al precedente art. 6.

7. Come specificato al successivo art. 9, costituisce fattore premiale l'adozione di soluzioni che a minor costo garantiscano la sicurezza e la funzionalità dei percorsi ciclo-pedonali.

8. Le opere devono essere fruibili e quindi complete di segnaletica verticale ed orizzontale come prevista dal Codice della Strada.

9. Per la segnaletica verticale si dovrà far riferimento al documento di *"Proposta di sistema di segnaletica per la rete fruitiva ciclabile ed escursionistica della Regione Piemonte"* disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/viabilitaPiste.htm>.

Nel caso di proposte ricadenti lungo la Ciclovía Vento si dovrà inoltre fare riferimento alla segnaletica indicata nella Direttiva n. 375 del 20.07.2017

"Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)".

10. Nel progetto proposto, al fine di migliorare la fruizione della rete dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali, possono essere ammessi a corredo delle realizzazioni di piste e percorsi ciclabili, di cui all'art. 5, anche le seguenti realizzazioni:

- sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
- aree attrezzate e di sosta dedicate alle biciclette;
- ciclostazioni, libere o custodite, per la custodia delle biciclette;
- interventi di moderazione del traffico, finalizzati a indurre gli automobilisti ad una guida più lenta e attenta, tale da favorire la coesistenza del traffico motorizzato con pedoni e ciclisti.

11. Nel caso di ciclostazioni i progetti dovranno essere adeguati ad eventuali linee guida/ standard regionali approvate da Regione Piemonte entro il termine di approvazione del progetto definitivo.

12. Sono esclusi interventi di mera manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Art. 8. Istruttoria delle manifestazioni di interesse e criteri di selezione delle proposte**

1. La selezione degli interventi avverrà mediante la procedura di manifestazione di interesse.
2. La valutazione delle manifestazioni di interesse presentate sarà espletata da una Commissione tecnica di valutazione istituita appositamente e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

3. La valutazione delle proposte avverrà secondo i criteri di cui al successivo art. 9.
4. La Commissione tecnica, presieduta da un Dirigente e composta da un numero dispari di membri (fino ad un massimo di cinque) interni all'Amministrazione regionale, con competenze specifiche per assolvere i compiti attribuiti, sarà nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti, Infrastrutture.
5. La valutazione delle manifestazioni di interesse presentate sarà svolta nel termine di **60** (sessanta) giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.
6. A conclusione dell'istruttoria il Responsabile del procedimento procederà all'approvazione della graduatoria riferita alle proposte risultate ammissibili, con indicazione del relativo punteggio. L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
7. Saranno ammissibili a finanziamento le proposte posizionate in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di cui all'art. 3.
8. In caso di parità di valutazione avrà precedenza il progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore in relazione al criterio di valutazione a) Qualità dell'intervento di cui all'art. 9.
9. Si provvederà alla stipula di apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Bando, con il soggetto beneficiario per ogni proposta ammessa a finanziamento.
10. A seguito della sottoscrizione, il beneficiario dovrà completare le successive fasi di progettazioni e di realizzazione secondo le modalità e tempistiche riportate in Convenzione, ed in particolare:

FASE	SCADENZA
Sottoscrizione Convenzione	entro 31 agosto 2018
Redazione e approvazione progetto definitivo	entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione
Consegna dei lavori	entro 15 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione
Fine dei lavori	entro 27 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione
Collaudo e rendicontazione finale	entro 33 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione

11. Il Proponente si impegna a trasmettere il progetto definitivo al Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 10, che rilascerà apposito nulla osta necessario al prosieguo delle successive fasi.

12. La progettazione definitiva dell'intervento potrà essere approvata dal soggetto Proponente a seguito di nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 10.

13. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Proponente dovrà trasmettere **entro 30** (trenta) giorni il quadro economico rideterminato al netto del ribasso di gara.

**Art. 9. Criteri di valutazione**

1. Le proposte pervenute saranno valutate utilizzando i criteri di cui alla seguente tabella. Per ciascuna proposta la Commissione di valutazione, di cui al punto 4 dell'art. 8, assegnerà un punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi per ciascun criterio.

	Criterio		Punteggio
<b>A</b>	<b>Qualità dell'intervento</b>	<p>A.1. Incremento della sicurezza del traffico ciclistico</p> <p>A.2. Incremento della rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete</p> <p>A.3. Integrazione con il sistema della mobilità collettiva e/o connessione con i principali poli attrattori</p> <p>A.4. Realizzazione di aree di sosta e</p>	<b>0 - 55</b>

		<p>parcheggi attrezzati dedicati alle biciclette</p> <p>A.5. Dotazione di servizi strettamente funzionali all'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile</p> <p>A.6. Sostenibilità degli interventi valutata in relazione all'incremento della mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti</p> <p>A.7. Grado di attrattività e fruibilità valutata per qualità funzionali delle soluzioni progettuali, e qualità ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio attraversato</p> <p>A.8. Soluzioni che a minor costo garantiscono la piena sicurezza e funzionalità dei percorsi ciclo-pedonali.</p>	
<b>B</b>	<b>Coerenza dell'intervento</b>	B.1. Livello di approfondimento e qualità dei Piani di mobilità urbana o	<b>0 - 30</b>

	<p><b>rispetto agli strumenti di pianificazione multi-livello</b></p>	<p>metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale</p> <p>B.2. Coerenza con strumenti di pianificazione provinciali, regionali</p> <p>B.3. Sviluppo di tratte facenti parte della rete ciclabile di interesse regionale di cui alla DGR 22-1903 del 27.07.2015.</p> <p>B.4. Sviluppo di tratte del percorso ciclabile VENTO (Venezia-Torino)</p>	
<b>C</b>	<p><b>Piano di gestione e manutenzione dell'opera</b></p>	<p>C.1. Efficienza del modello di gestione e manutenzione dell'opera anche in merito alla sua sostenibilità economico finanziaria</p>	<b>0 - 10</b>

<b>D</b>	<b>Gestione parternariale, presenza di accordi, protocolli, multi- settorialità, multi- disciplinarietà</b>	D.1. Gestione parternariale valutata sulla base del numero di soggetti pubblici aggregati  D.2. Presenza di accordi / protocolli fra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio nonché alla realizzazione di campagne d'informazione/educazione che abbiano attinenza con la mobilità ciclistica	<b>0 - 5</b>
----------	---	--	--------------

2. Risulteranno ammissibili i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 50 punti.

#### **Art. 10. Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento del presente Bando è il Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere

Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

#### **Art. 11. Presentazione della domanda**

1. Per concorrere all'assegnazione del cofinanziamento regionale, ogni Amministrazione in forma singola o associata, potrà presentare una sola proposta di intervento, presentando gli Allegati di cui al successivo punto 6.

2. Il presente Bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi:

[www.regione.piemonte.it/trasporti/sicurezza\\_stradale/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/trasporti/sicurezza_stradale/index.htm)

[www.regione.piemonte.it/trasporti/pisteciclabili.htm](http://www.regione.piemonte.it/trasporti/pisteciclabili.htm)

[www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/)

3. Per ulteriori informazioni di merito si prega di far riferimento a:

Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – Settore A1811A - Investimenti, Trasporti, Infrastrutture

tel. 011.4321396 - email: investimenti.trasporti@regione.piemonte.it

4. Le domande, corredate da tutte le informazioni richieste dovranno essere inviate al seguente indirizzo :

**Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – Settore A1811A - Investimenti, Trasporti e Infrastrutture.**

**Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino.**

La busta dovrà riportare esternamente la seguente dicitura: **“Bando Percorsi ciclabili sicuri”**.

5. Le domande dovranno pervenire al suddetto indirizzo **entro e non oltre le ore 12.00 del 23 marzo 2018** pena l'esclusione. **Non fa fede il timbro postale.**
6. Per concorrere all'assegnazione del cofinanziamento regionale, il Proponente dovrà presentare in forma cartacea (1 copia) e su supporto informatico i seguenti Allegati, tutti debitamente firmati digitalmente:
- a) *"Domanda di partecipazione"* firmata dal Sindaco o dal Presidente della Provincia dell'Ente Proponente o da un loro delegato che abbia i poteri per impegnare l'Amministrazione;
  - b) *"Modulo di proposta"* firmata dal Sindaco o dal Presidente della Provincia dell'Ente Proponente o da un loro delegato che abbia i poteri per impegnare l'Amministrazione;
  - c) *"Tavole grafiche"* (in formato A3)
  - d) *"Delibera di impegno e approvazione della proposta di intervento"* per la partecipazione alla manifestazione di interesse. La delibera dovrà altresì prevedere espressamente che l'amministrazione competente si impegni a:
    - sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento regionale;
    - anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento regionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte della regione stessa;
    - indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi, *[solo nel caso la proposta venga presentata in forma associata]*;
    - sottoscrivere la Convenzione nei tempi e con la modalità previste dall'art. 8 del Bando;

- acquisire gli atti amministrativi (autorizzazioni, nulla osta ecc.) necessari alla realizzazione degli interventi proposti;
- nominare il responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento, con funzione di Responsabile Unico di Procedimento, che terrà anche i contatti con la Regione, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;
- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;
- con le modalità previste dal Bando, acquisire la preventiva approvazione del progetto definitivo da parte della struttura regionale competente;
- compilare e trasmettere alla Regione ogni quattro mesi durante la realizzazione dell'intervento la "Scheda di monitoraggio", allegata alla Convenzione.
- consentire alla Regione lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

e) Altra eventuale documentazione

- *Indagine mobilità ciclabile sul territorio per la sostenibilità degli interventi.*

Nel caso di più Amministrazioni coinvolte:

- *Accordo di programma/ Intesa/ Convenzione/ecc.*
- *Per ciascun Ente del Raggruppamento la delibera di approvazione della proposta di manifestazione di interesse e dichiarazione di affidamento del ruolo di soggetto capofila*

7. Gli elaborati dovranno essere in formato A4 per le relazioni e in formato A3 per le tavole grafiche.

## **Art. 12. Liquidazione del cofinanziamento regionale**

1. La liquidazione delle risorse regionali avverrà con le seguenti modalità:
  - 1 rata, pari al 50% dell'importo del cofinanziamento regionale sarà liquidata a seguito della sottoscrizione della Convenzione allegata al presente Bando;
  - 2 rata, pari al 20% dell'importo del cofinanziamento regionale, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 30% dell'importo lavori;
  - 3 rata, pari al 20% dell'importo del cofinanziamento regionale, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 50% dell'importo lavori;
  - 4 rata a saldo sarà liquidata a seguito della trasmissione del Collaudo/ Certificato di regolare esecuzione, del quadro economico finale approvato e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
2. Come specificato all'art. 5 punto 2, il Proponente dovrà trasmettere entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico al netto del ribasso di gara, al fine di consentire la rideterminazione delle rate di cofinanziamento regionale.
3. Qualora a consuntivo il contributo regionale liquidato risultasse eccedente la quota massimale, di cui all'art. 4, la Regione Piemonte procederà alla rideterminazione e al recupero delle eventuali somme in economia.

4. La liquidazione del cofinanziamento regionale avverrà compatibilmente con le risorse disponibili a Bilancio regionale.

### **Art. 13. Variazioni- Economie**

1. Nel corso del procedimento non potrà essere modificato il Proponente. Inoltre non potrà essere modificato il progetto approvato da Regione Piemonte, se non comunicato preventivamente e motivamente alla Regione. Il dirigente regionale competente per materia provvederà all'eventuale accoglimento delle richieste di variazioni al progetto previa istruttoria positiva.
2. Qualora le variazioni ammesse dovessero comportare maggiori oneri questi saranno ad esclusivo carico del Proponente.
3. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale consentire l'utilizzo di eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) qualora vengano utilizzate per ampliare o rafforzare l'intervento stesso. Fermi restando gli obiettivi e i contenuti generali della proposta ammessa a cofinanziamento, il Proponente dovrà richiedere preventivamente apposita nulla osta al Settore competente della Regione Piemonte, allegando l'opportuna documentazione tecnica e amministrativa.

### **Art. 14 Revoca**

1. Qualora l'attuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità indicati nella proposta ammessa al cofinanziamento, la Regione fissa un termine entro il quale l'assegnatario del contributo deve eliminare le cause di tali difformità. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine.

2. La revoca del cofinanziamento regionale comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire alla Regione Piemonte gli importi corrisposti, con la maggiorazione degli interessi legali.

**Art. 15. Attività di monitoraggio e controllo da parte della Regione**

1. L'Ente Proponente si impegna, a conclusione dei lavori a collaborare con la Regione Piemonte per l'inserimento nella banca dati cartografica regionale dell'intera rete ciclabile di competenza, che dovrà essere trasmessa su supporto informatico in formato shape file entro la fine dei lavori del progetto ammesso a cofinanziamento.
2. L'Ente Proponente si impegna a mettere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto ammesso a cofinanziamento regionale e a consentire il sopralluogo degli interventi.